



Istituto Comprensivo Statale «D. Alighieri»

Via Giovanni XXIII, 14 - 20090 Opera (MI)

Cod.Mecc. MIIC87700C - Tel 02 57600719 - Fax 02 57600765 - Cod.Fisc. 80149170153

PEC miic87700c@pec.istruzione.it - email miic87700c@istruzione.it - sito web www.icopera.gov.it

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA ***2019 - 2022***

Opera, 26 novembre 2018

ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94
- il D.P.R. n. 275/99
- il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, N. 133
- il CCNL Comparto Scuola 2018
- l'art. 25 del D. L.vo 165/2001 commi 1.2.3
- la Legge n. 107/2015 in particolare i commi 3, 7, 10, 16, 56, 58, 124 dell'art.1, che definiscono i contenuti del PTOF

CONSIDERATE

- le disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 89/2009, secondo i criteri indicati dal DM 254/2012)
- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- le linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici
- le risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione

PREMESSO

- che l'art. 7 del T.U. 297/74 e la Legge n.107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico la prerogativa di formulare le linee di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL, si riferiscono a: elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R.275'99 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico
- che l'obiettivo del documento è indicare le priorità, gli obiettivi strategici, i percorsi e gli eventuali adeguamenti alle esigenze emergenti, in modo da delineare le peculiarità dell'istituzione scolastica
- che fine ultimo degli adempimenti che i docenti sono chiamati a svolgere è il raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni
- che sia indispensabile caratterizzare l'identità dell'Istituzione scolastica collegando i programmi di insegnamento alle particolari esigenze del territorio (art. 7 comma 2 T.U. 297/94 e D.P.R. 275/99
- che a fondamento delle pari opportunità vi sia un coordinamento disciplinare funzionale ai bisogni degli studenti
- che siano adottate iniziative secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, della Legge n.170/2010, dalla Direttiva MIUR 2012 sui B.E.S., dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014
- che vengano attribuite alle Funzioni Strumentali al PTOF competenze, poteri di gestione, definizione di criteri per la valutazione dei risultati attesi, come previsto dall'art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999, quale condizione necessaria per coordinare la partecipazione dei docenti alla vita della scuola

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa caratterizza l'Istituzione scolastica delineando percorsi, attività organizzate e metodologie personalizzate con i quali si intende raggiungere il fine della valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni.

Si configura quindi come il documento costitutivo dell'identità della scuola, che esplicita all'esterno le linee programmatiche e gli obiettivi che si intendono perseguire, evidenziando sia le attività curricolari ed extracurricolari, pianificate in modo coerente attraverso una strutturazione logicamente organizzata del curriculum, sia un'impostazione metodologico - didattica che preveda la promozione delle risorse umane di cui la scuola intende avvalersi.

Le progettualità previste si attuano in un quadro organico che vede collaborare sinergicamente docenti, personale scolastico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni al fine di far crescere il senso di appartenenza al territorio.

In quest'ottica si colloca l'attenzione al clima relazionale, la partecipazione attiva e consapevole alle scelte effettuate, un controllo di gestione volto al miglioramento continuo.

Il presente atto d'indirizzo vuole infatti essere un documento condiviso, volto alla realizzazione del successo formativo di tutti gli attori coinvolti nel percorso educativo, inteso quale fonte di arricchimento continuo sia per gli alunni, sia per gli adulti.

Il Piano Triennale si configura inoltre quale strumento di lavoro che possa canalizzare operativamente le risorse umane e strutturali sia ampliando le capacità professionali sia indicando una chiara direzione di marcia.

Il Dirigente Scolastico ritiene opportuno che il Collegio dei docenti, nell'elaborazione del Piano triennale si attenga alle seguenti indicazioni:

- nucleo fondante su cui operare sarà costituito dalle riflessioni emerse dal RAV, confluite nel Piano di miglioramento previsto per il triennio 2019/2022
- per implementare la cultura della condivisione e della partecipazione sarà determinante collaborare alla pianificazione di processi che prevedano un progressivo sviluppo rispetto alle situazioni di partenza
- al fine di valorizzare le potenzialità di ognuno dovranno delinearci percorsi formativi che utilizzino metodologie diversificate, prevedendo momenti di verifica, valutazione ed eventuali adeguamenti in itinere

- andrà potenziato il ruolo dei dipartimenti con il duplice obiettivo di arricchire l'offerta formativa, riducendo gli scostamenti tra le varie sezioni, e di caratterizzare il curriculum verticale promuovendo l'identità della scuola
- i processi di insegnamento - apprendimento dovranno far riferimento alle Indicazioni Nazionali in modo che tutti possano conseguire i livelli essenziali; determinanti in tal senso saranno i momenti programmati per il recupero di eventuali lacune
- andrà implementata l'inclusione degli alunni in difficoltà operando su progettualità che si pongano tale obiettivo già nella Scuola dell'Infanzia
- per favorire la formazione globale della personalità degli allievi sarà determinante approfondire problematiche inerenti situazioni di rischio onde evitare coinvolgimenti negativi
- attenzione particolare dovrà essere posta nel promuovere un clima relazionale sereno, base per la condivisione di regole di convivenza democratica e di rispetto dei ruoli
- dovranno prevedersi percorsi volti a favorire il merito in modo da rendere esemplari comportamenti positivi
- l'attività didattica si esplicherà anche attraverso la collaborazione con le famiglie e il territorio, prevedendo momenti di rendicontazione del "valore aggiunto" che l'Istituzione scolastica saprà dare al capitale umano
- la qualità dell'insegnamento andrà perseguita attraverso la pianificazione di percorsi di autoaggiornamento dei docenti che abbiano come fine l'innovazione metodologico-didattica e l'ampliamento dell'uso delle tecnologie digitali

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente sulla base delle esigenze sopraggiunte

Il Piano dovrà pertanto includere:

- **l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico**
- **le finalità e gli indirizzi comuni dell'Istituto Comprensivo**
- **il piano di miglioramento**
- **l'offerta formativa**
- **il curriculum verticale**
- **la progettualità condivisa con famiglie e territorio**
- **le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA**
- **la definizione delle risorse umane e materiali occorrenti**
- **le azioni per l'integrazione degli alunni stranieri e quelli in situazione di disagio**
- **le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali**
- **la rendicontazione sociale**

Il Dirigente Scolastico, preso atto dell'impegno che le novità introdotte dalla L.107/2015 richiedono al Collegio Docenti, ringrazia per la professionale collaborazione, confidando in una sempre più ampia e consapevole partecipazione al processo di miglioramento dell'Istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico

Eleonora Coppola

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico in base alle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuto nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione.

Per dare al Piano una chiara valenza comunicativa il Collegio ha optato per un'elaborazione sobria e di agevole lettura del Documento.

FINALITÀ E OBIETTIVI COMUNI

Il nostro Istituto si propone di:

- *Accogliere ogni alunno favorendo il suo inserimento in un clima sereno, accogliente e motivante*
- *Favorire il processo di maturazione dell'identità personale*
- *Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento, offrendo opportunità educative per l'acquisizione di competenze: acquisizione dell'autonomia personale, sviluppo affettivo-relazionale, senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea*
- *Orientare verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità personale*

IDENTITÀ IL NOSTRO TERRITORIO



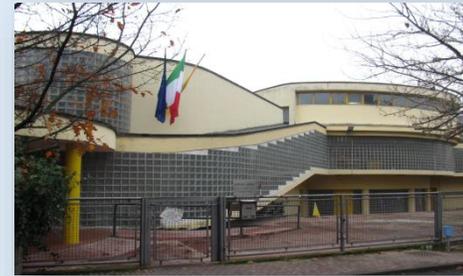
Nel Comune di Opera è presente una struttura imprenditoriale medio-piccola; si evidenzia il fenomeno del pendolarismo verso Milano. Nell'ultimo decennio si è avuto un aumento consistente della popolazione e quindi una trasformazione della realtà socio-economica in una realtà complessa, con la nascita di nuovi quartieri residenziali e con un'immigrazione interna che ha apportato, anche nella Scuola, nuovi processi da valutare e governare dovuti all'eterogeneità della popolazione scolastica.

L'Istituto Comprensivo «D. Alighieri» comprende:

Scuole dell'Infanzia



«S. Pertini» – Opera



«Don Milani» – Opera



«F.lli Cervi» – Noverasco

Scuole Primarie



«Sacco e Vanzetti» – Opera



«G. Rodari» – Opera



«F.lli Cervi» – Noverasco

Scuola Secondaria

«D. Alighieri» - Opera



1° Edificio (storico)



2° Edificio

LE NOSTRE SCUOLE

PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANDRO PERTINI"



- Cinque Sezioni
- Due saloni
- Piccolo locale adibito a segreteria
- Cucina utilizzata per la distribuzione del cibo predisposto nella mensa centralizzata
- Locali di servizio, bagni
- Ampio giardino su cui si affacciano le cinque aule, piantumato e con presenza di strutture ludiche per i bambini
- Magazzino all'interno del giardino

STRUTTURA - SPAZI

GIORNATA TIPO

8.00 – 8.45	Orario di ingresso accoglienza
8.45 – 9.30	Gioco per interesse
9.30 – 10.00	Riordino, inizio attività, spuntino
10.00 – 11.30	Attività didattiche
11.30 – 12.00	Giochi Attività di routine prima del pranzo
12.00 – 13.00	Pranzo
13.00 – 13.45	Giochi liberi e strutturati
13.45 – 15.45	Attività didattica e/o giochi
15.45 – 16.00	Uscita

SCUOLA DELL'INFANZIA "DON MILANI"



- Nove Sezioni
- Aula psicomotricità
- Aula Biblioteca - Audiovisivi
- 2 Aule per Laboratori Espressivi: Linguistico – Teatrale – Pittorico – Plastico – Manipolativo
- Aula Insegnanti
- Due saloni
- Locali di servizio: cucina con locali dispensa, camera blindata, locale utilizzato dalle Commesse, bagni
- Ampio giardino piantumato con presenza di strutture ludiche per i bambini

7.30 – 8.00	Prescuola
8.00 – 8.45	Ingresso / Accoglienza
8.45 – 9.30	Gioco per interesse
9.30 – 10.00	Riordino, inizio attività, spuntino
10.00 – 11.30	Attività didattiche
11.30 – 12.00	Giochi Attività di routine prima del pranzo
12.00 – 13.00	Pranzo
13.00 – 13.45	Giochi liberi e strutturati
13.45 – 15.30	Preparazione e riposo pomeridiano (B. di 3 anni)
13.45 – 15.45	Attività didattica e/o giochi
15.45 – 16.00	Uscita

PLESSI**STRUTTURA – SPAZI****ORARIO GIORNALIERO****SCUOLA DELL'INFANZIA «F.LLI CERVI»
Noverasco**

- Due Sezioni
- Ingresso con armadietti dei bambini
- Due aule con suddivisione in spazi-laboratorio, angolo dedicato al sonno pomeridiano, area destinata alla fruizione del pasto
- Salone adibito al gioco simbolico
- Salone motorio
- Salone per il gioco “euristico”
- Biblioteca
- Ampio giardino che circonda l'intero edificio, piantumato e con strutture ludiche per i bambini
- Locali di servizio: spogliatoio, cucina, corridoio, bagni
- Condivise con la Scuola Primaria: Aula Multimediale, Palestra



7.30 – 8.00

Pre-scuola

8.00 – 8.45

Ingresso / Accoglienza

8.45 – 9.30

Gioco per interesse

9.30 – 10.00

Riordino, inizio attività, spuntino

10.00 – 11.30

Attività didattiche

11.30 – 12.00

Giochi, attività di routine prima del pranzo

12.00 – 13.00

Pranzo

13.00 – 13.45

Giochi liberi e strutturati

13.45– 15.30

Preparazione e riposo pomeridiano
(Bambini di 3 anni)

13.45 – 15.45

Attività didattica e/o giochi

15.45 – 16.00

Uscita

PLESSI	STRUTTURA - SPAZI	ORARIO GIORNALIERO	
<p data-bbox="114 201 741 232">SCUOLA PRIMARIA "SACCO E VANZETTI"</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dieci Classi ▪ Laboratorio di Informatica ▪ Biblioteca - Sala Insegnanti ▪ Palestra ▪ Quattro sale-mensa ▪ Cucina utilizzata per la distribuzione del cibo predisposto nella mensa centralizzata ▪ Locali di servizio ▪ Cortile 	7.30 – 8.25	Prescuola
		8.25 – 8.30	Entrata
		8.30 – 10.30	Attività didattiche
		10.30 – 10.45	Intervallo
		10.45 – 12.30	Attività didattiche
		12.30 – 14.30	Mensa / Intervallo
		14.30 – 16.30	Attività didattiche
		16.30	Uscita
<p data-bbox="114 682 741 714">SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI"</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sedici Classi ▪ Biblioteca ▪ Aula per attività di integrazione e sostegno ▪ Palestra ▪ Sala Insegnanti ▪ Aula-Collegio ▪ Cucina centralizzata ▪ 3 sale-mensa ▪ Ampio giardino, piantumato sul quale si affacciano tutte le aule ▪ Locali di servizio: ingresso con punto accoglienza, bagni, guardiola, ripostigli 	7.30 – 8.25	Prescuola
		8.25 – 8.30	Entrata
		8.30 – 10.30	Attività didattiche
		10.30 – 10.45	Intervallo
		10.45 – 12.30	Attività didattiche
		12.30 – 14.30	Mensa / Intervallo
		14.30 – 16.30	Attività didattiche
		16.30	Uscita

PLESSI**STRUTTURA – SPAZI****ORARIO GIORNALIERO****SCUOLA PRIMARIA «F.LLI CERVI»
Noverasco**

- Cinque Classi
- Laboratorio di Informatica
- Biblioteca
- Laboratorio artistico-manipolativo-scientifico
- Palestra
- Sala Insegnanti
- Sala-mensa con cucina adibita alla distribuzione del cibo
- Ampio giardino
- Locali di servizio: ingresso, guardiola, bagni



7.30 - 8.25

Prescuola

8.25 - 8.30

Entrata

8.30 - 10.30

Attività didattiche

10.30 - 10.45

Intervallo

10.45 - 12.30

Attività didattiche

12.30 - 14.30

Mensa / Intervallo

14.30 - 16.30

Attività didattiche

16.30

Uscita

Gli spazi della Scuola Secondaria di 1° grado sono situati in due edifici collocati all'interno dello stesso spazio delimitato; il collegamento tra i due plessi avviene attraverso un corridoio esterno protetto. Tra i due edifici si trova un ampio giardino e un campo-giochi.

SCUOLA SECONDARIA "D. ALIGHIERI"
1° Edificio "Storico"



- Dodici classi
- Palestra
- Aula di Musica d'Insieme utilizzata per le prove di gruppo/orchestra
- Aule dedicate alle lezioni di strumento
- Sala Auditorium
- Laboratorio di Ed. Artistica
- Sala Insegnanti
- Mensa
- Archivio
- Magazzino

INGRESSO 7.55-8.00

1^ ORA 8.00-8.55

2^ ORA 8.55-9.45

INTERVALLO 9.45-9.55

3^ ORA 9.55-10.50

4^ ORA 10.50-11.40

INTERVALLO 11.40-11.50

5^ ORA 11.50-12.45

6^ ORA 12.45-13.40

MENSA
per gli studenti del
tempo prolungato 13.40-14.30

7^ ORA 14.30-15.30

8^ ORA 15.30-16.30

Termine lezioni per
gli alunni iscritti ad
indirizzo musicale 18.30

SCUOLA SECONDARIA "D. ALIGHIERI"
2° Edificio



- Sette Classi
- Quattro aule insonorizzate utilizzate per lezioni individuali di strumento (per alunni iscritti ad indirizzo musicale)
- Sala Conferenze
- Aula di musica
- Laboratorio di Informatica collegato in rete interna e internet per docenti e alunni; rete Wi-Fi con accesso selettivo e regolamentato
- Aula 3.0
- Aula di scienze
- Sala video
- Aula riservata al sostegno/Laboratorio creativo
- Aula studio
- Sala Docenti
- Aula ricevimento parenti
- Presidenza
- Segreteria

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

VISION *A scuola per . . .*

- Crescere insieme*
- Superare disagio e svantaggio*
- Arricchirsi grazie alle diversità*
- Maturare le competenze di vita*

MISSION *La scuola per . . .*

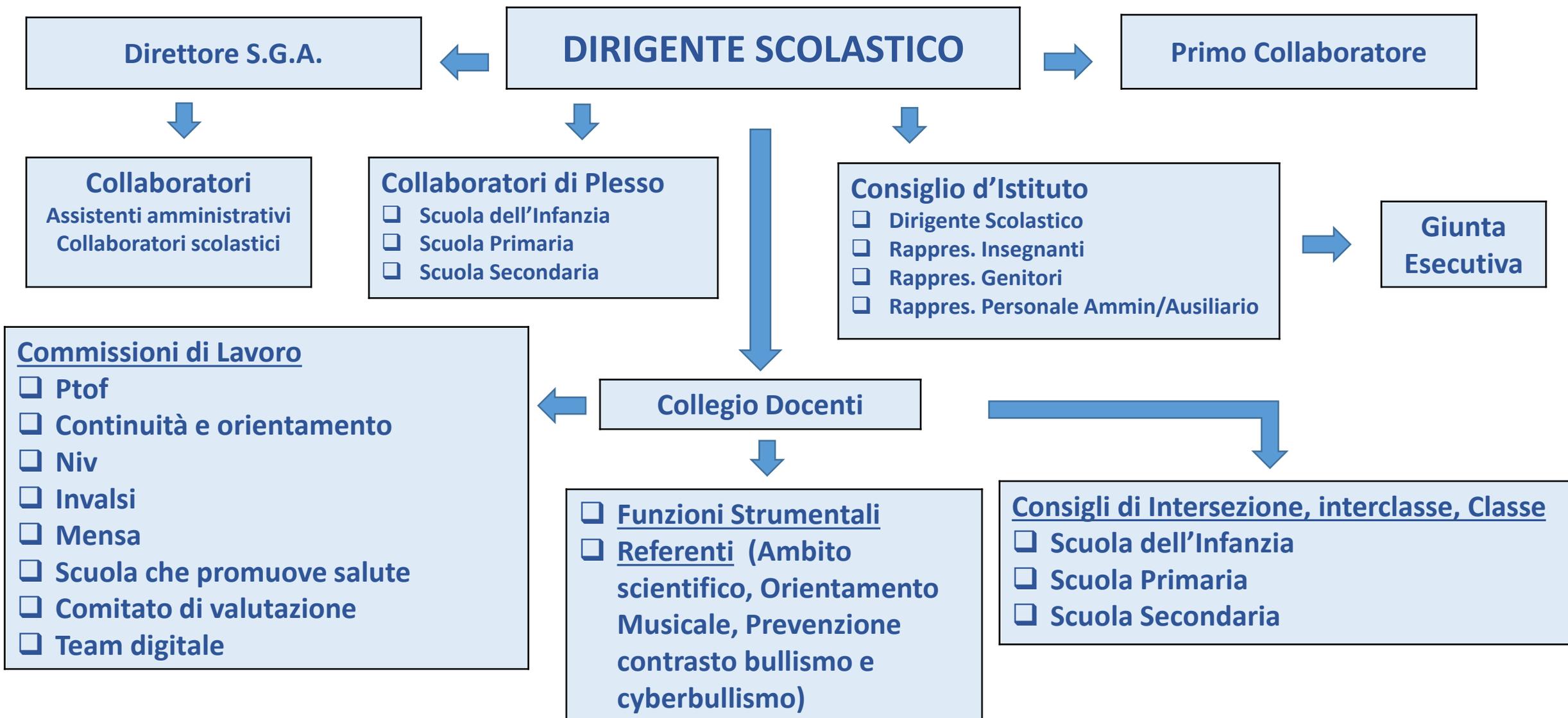
- Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di Studenti e Famiglie, in un'ottica di collaborazione e di appartenenza*
- Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto*
- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà, sostenendo l'Inserimento, l'integrazione, l'Inclusione*
- Programmare e concretizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento*
- Interagire con il Territorio nella consapevolezza che la Scuola è parte integrante del contesto in cui è inserita*



PRINCIPI ORGANIZZATIVI E SCELTE GENERALI

Centralità della dimensione educativa e didattica tesa al miglioramento continuo	Gestione flessibile (DPR 275/99 – Art. 1 comma 3 Legge 107)	Gestione integrata a livello territoriale (Art. 1 comma 14 L.107)
<ul style="list-style-type: none">• Progettazione/realizzazione di risposte adatte alle particolari caratteristiche personali degli alunni affinché ogni studente sia protagonista nel costruire le proprie conoscenze e competenze	<ul style="list-style-type: none">• Flessibilità del curriculum• Flessibilità dell'organizzazione didattica• Flessibilità nell'impiego delle risorse professionali	<ul style="list-style-type: none">• Apertura al Territorio per valorizzarne e integrarne le risorse culturali, educative, strumentali e professionali dei soggetti presenti, mediante convenzioni e accordi di rete per far interagire efficacemente modelli organizzativi diversi

SCELTE ORGANIZZATIVE: Modello di decisionalità diffusa



STRUMENTI ORGANIZZATIVI PER REALIZZARE UN MODELLO DI DECISIONALITÀ DIFFUSA

Funzioni Strumentali - Gruppi di Lavoro

Per realizzare in modo adeguato ed efficace la propria proposta formativa, il nostro Istituto individua nel patrimonio professionale dei Docenti la risorsa fondamentale.

I Docenti Funzioni Strumentali e i Gruppi di Lavoro hanno il compito di formulare proposte, elaborare Progetti Didattici e verificarne l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il Territorio. In questo contesto sono maggiormente valorizzate le risorse umane presenti nella Scuola e favoriti i processi decisionali che coinvolgono tutti i Docenti.

Le F.S. sono identificate con Delibera del Collegio dei Docenti, in coerenza con le finalità istituzionali della Scuola, che contestualmente ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari.

AREE DI INTERVENTO DELLE FUNZIONI STRUMENTALI



AREA PTOF Piano Triennale dell'Offerta Formativa	AREA Formazione Aggiornamento Docenti e Personale Amministrativo	AREA Continuità e Orientamento	AREA Integrazione e Recupero Alunni (BES specifici)	AREA Integrazione e Recupero Alunni (BES aspecifici) Cittadinanza e Costituzione	AREA Nuove Tecnologie per la Didattica
---	---	---	--	---	---

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI ED ENTI PRESENTI SUL TERRITORIO PARERI E PROPOSTE DEGLI STAKEHOLDERS (art. 1 commi 3 – 14, L.107)

Le collaborazioni con Enti e Associazioni rappresentano per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire in modo condiviso, nella logica di sistema, le numerose attività in funzione del miglioramento dell'offerta formativa. Esse sono ormai prassi consolidata e le loro proposte vengono accolte, attentamente valutate e adattate alle esigenze e alle compatibilità con gli obiettivi a cui la scuola è vincolata.

ENTE LOCALE

L'Amministrazione Comunale contribuisce al funzionamento della scuola attraverso finanziamenti diretti e indiretti.

I rapporti fra l'Istituzione Scolastica e l'Ente Locale territoriale sono improntati alla massima cooperazione.

Attualmente le collaborazioni si incentrano sui seguenti aspetti: diritto allo studio, supporto nell'organizzazione di eventi, centro di Assistenza Sociale, acquisti di materiali e sussidi, manutenzione degli edifici, servizi di refezione scolastica e di pre e post scuola, messa a disposizione di personale qualificato (facilitatori linguistici, educatori, personale per l'assistenza ai soggetti disabili, esperti per corsi di formazione di educazione motoria e di linguaggi espressivi) e di strutture quali piscina, palestra e biblioteca anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali d'interesse generale.

A.G.IS.C.O. ASSOCIAZIONE GENITORI ISTITUTO COMPRENSIVO DI OPERA

L'Associazione Genitori si è costituita nel gennaio del 2016 e si è relazionata con l'Istituzione scolastica formulando, in continuità con la storia dell'Istituto, alcune proposte relative ai piani socio-affettivo-relazionale e ambientale. Il Collegio Docenti, consapevole della sussidiarietà educativa scuola-famiglia rispettando le diverse competenze, valuterà le proposte vincolandole all'approvazione del Collegio Docenti.

L'Associazione negli anni ha sostenuto:

- il progetto Affettività finanziando gli interventi di esperti di psicomotricità e di psicologi per la gestione di tematiche mirate.
- il progetto EduChange per la sensibilizzazione degli studenti riguardo gli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso la conversazione in lingua inglese.
- il progetto madrelingua con l'intervento nelle classi di un esperto madrelingua inglese.
- il Progetto Piedibus, un modo ecologico e divertente per percorrere a piedi il tragitto di andata casa-scuola per insegnare ai bambini ad essere più indipendenti e ad apprendere informazioni sulla sicurezza stradale.

**Nel triennio 2019 – 2022 A.G.IS.C.O. continua la collaborazione con il nostro Istituto supportando progetti relativi alle seguenti aree:
AFFETTIVITÀ, SALUTE E BENESSERE A SCUOLA, LINGUA INGLESE**



GESTIONE INTEGRATA: Collaborazioni con Enti e Associazioni che si sono sviluppate nel triennio 2016 - 2019
(Art. 1 commi 3 - 14 L.107 - Stakeholder)

ABBZIA MIRASOLE–OPERA Progettazione di eventi culturali
AERONAUTICA MILITARE ITALIANA Servizio Meteorologico Milano – Linate
AIESEC ITALIA Progetto EduCHANGE per la lingua straniera
ANPI Realizzazione di percorsi di didattica della Memoria
ASSOCIAZIONE “ASTROMIRASOLE”- OPERA Attività in ambito scientifico
ASSOCIAZIONE CULTURALE CINEMA TEATRO EDUARDO Iniziative culturali
ASSOCIAZIONE SCIENZA UNDER 18 Valorizzazione studio delle Scienze
ASSOCIAZIONE WAVES Ex alunni per orientamento in ambito artistico
ASSOCIAZIONE 3F Interventi di sostegno alle attività scolastiche
ATS Milano Città Metropolitana Consulenze su problematiche adolescenziali
CASA CIRCONDARIALE DI OPERA Progetto di Istituto sulla Legalità
CFP GALDUS ROZZANO Collaborazioni attraverso stage e tirocini
COMANDO DEI CARABINIERI Progetto Legalità e prevenzione bullismo
COMITATO SOCI COOP Iniziative culturali
COMPAGNIA TEATRALE “MASKERE” Progettazione eventi culturali
COMUNITÀ S. PATRIGNANO Progetto Tossicodipendenza (Adesione alla rete)
CONFAGRICOLTURA MILANO MONZA–BRIANZA Laboratori sull'alimentazione
CONSULTORIO BINASCO FARE FAMIGLIA ONLUS Progetto Affettività

COOPERATIVA ZERO5 Prevenzione disagio e abbandono scolastico
ESA Associazione Europea per la subacquea Laboratorio sull'ecologia marina
FONDAZIONE GUZZETTI Progetto Affettività
IFOM Progetti in ambito Scientifico
INDIRE Attività di didattica e ricerca riguardanti le nuove tecnologie
ISTITUTO CALVINO NOVERASCO Progetti con la Scuola Secondaria I Grado
ISTITUTO SCIENTIFICO DI RICERCA IEO Attività in ambito scientifico
LICEO “MAFFEO VEGIO” LODI Scuola Polo Istruzione Domiciliare
MINISTERO DELLA DIFESA Incontri su tematiche di carattere storico
“NESSUNO ESCLUSO” Associazione Genitori del Territorio di Noverasco
“ONG SOLETERRE” DI OPERA Progetti sulla violenza di genere
OSSERVATORIO NAZIONALE Giovani editori
PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO Gruppo Volontari recupero compiti
PROCURA DELLA REPUBBLICA DEI MINORI DI MILANO Progetto Legalità
PROTEZIONE CIVILE CROCE ROSSA Prevenzione contro le dipendenze
UNITRE OPERA Sportello BES; supporto organizzazione eventi culturali
UNIVERSITÀ BICOCCA Progetti in ambito scientifico e attività di ricerca su tematiche metodologiche e didattiche
UNIVERSITÀ CATTOLICA Collaborazioni attraverso stage e tirocini

Nel triennio 2019 – 2022 si continua il percorso collaborativo aperto negli anni precedenti

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Nel nostro Istituto la Rendicontazione Sociale sarà effettuata per **dare informazioni e verificare lo stato dell'arte dei percorsi e delle progettualità attuate nella scuola, rimodulandole dove necessario**, secondo le seguenti modalità:

1. Riunione al termine del primo quadrimestre: incontro con

- Dirigente Scolastico, funzioni strumentali e figure di sistema
- Rappresentanti dei genitori delle classi dell'Istituto
- Associazione dei genitori A.G.IS.C.O.
- Ente Comunale

2. Riunione al termine del secondo quadrimestre: incontro con

- Dirigente Scolastico, funzioni strumentali e figure di sistema
- Rappresentanti dei genitori delle classi dell'Istituto
- Associazione dei genitori A.G.IS.C.O.
- Ente Comunale
- Enti e Associazioni del territorio

“FORMAZIONE IN SERVIZIO”

(Personale Docente – Personale Ata art.1 commi 12, 124 - L.107)

Elemento propulsore del Piano di Miglioramento è la formazione in servizio del corpo docente e del personale Ata, intesa come esplorazione professionale e ricerca-azione sul campo. *“Leva strategica fondamentale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane”*, la formazione in servizio qualifica l’identità dell’Istituzione scolastica ed è premessa indispensabile per il miglioramento permanente così come previsto dalla normativa.

Il nostro Istituto Comprensivo, attenendosi a quanto declinato dalla legge 107/2015 «La Buona Scuola», si propone di investire nella formazione di

- Ambito Territoriale (Ambito 25)
- Rete di Scopo
- Istituti Universitari
- Piattaforma S.O.F.I.A.
- Team per l’innovazione
- Ente Comunale
- CTI Centro Territoriale per l’inclusione

propone il seguente piano per l’Anno 2018 - 19

- Corsi di formazione e aggiornamento proposti dall’Ambito 25
- Corso e-twinning – Le competenze del XXI secolo: cittadinanza attiva e cittadinanza digitale
- Formazione Progetto Erasmus Developing social competences of Children with Childhood Language Learning (inglese per la scuola dell’Infanzia)
- Progetti di ricerca-azione, convenzioni, stage e tirocini presso le Università
- Formazione interna proposta dai docenti del Team per l’innovazione del nostro Istituto
- Formazione della rete Texere (proposta da parte dell’ente Comunale)
- Workshop Ipazia: nell’ottica dell’Agenda 2030 si rafforza l’interdisciplinarietà della formazione, in grado di rispondere alle sfide globali nella prospettiva di accrescere le competenze di cittadinanza
- Corso lavoratori base – primo soccorso – antincendio
- Corsi sull’inclusione



ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA - FAMIGLIA

Una scuola che si propone come servizio pubblico non può prescindere dall'identificare la propria utenza, dal rappresentarne i bisogni, dal riconoscerne i diritti, dal sollecitarne ed accoglierne le proposte. È compito dell'Istituzione Scolastica:

- Formulare le proposte educative e didattiche e fornire in merito ad esse informazioni chiare e leggibili
- Valutare l'efficacia delle proposte
- Rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli Alunni e del loro progredire
- Individuare le iniziative tese al sostegno e allo sviluppo dei Soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio o difficoltà, esplicitandone le modalità, la frequenza, la durata

L'informazione deve favorire la visibilità dei percorsi e dei progetti per facilitare dialogo e cooperazione tra i Soggetti protagonisti dell'evento formativo. Riteniamo che i momenti assembleari democratici rispondano alle esigenze di dibattito, di proposizione, di confronto culturale; sono il luogo privilegiato per la costruzione di un valore comune e condiviso: la Scuola s'impegna a facilitarne e diffonderne la pratica.

Per rafforzare questa alleanza e renderla realmente fattiva, la Scuola ha stipulato con le famiglie un "Patto di Corresponsabilità" per creare le condizioni di dialogo, di collaborazione profonda tra i due soggetti maggiormente coinvolti nella formazione e nella crescita del Bambino/Ragazzo, allo scopo di condividere valori e strategie e permettere una crescita serena ed equilibrata.

Gli incontri scuola-famiglia iniziano nell'anno scolastico precedente l'ingresso degli alunni nella scuola; essi hanno per oggetto:

- Presentazione del piano dell'offerta formativa a tutti i genitori da parte del Dirigente Scolastico e dei Docenti prima delle rispettive iscrizioni alla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
- Colloqui individuali con il Dirigente Scolastico e con un Docente di sostegno nei casi di Alunni che necessitano del sostegno o che presentano particolari esigenze
- Giornata di Scuola Aperta (dicembre) per Genitori e Alunni delle Classi 5^e della Scuola Primaria promossa dalla Scuola Secondaria
- Giornata aperta ai Genitori della Scuola (Infanzia e Primaria) in alcune giornate nei mesi di dicembre/gennaio per far conoscere gli spazi, l'organizzazione e l'atmosfera in cui vengono svolte le varie attività
- Percorsi di ingresso nella scuola dell'infanzia e di passaggio alla scuola primaria e secondaria di I grado

Durante l'anno scolastico, per mantenere costanti ed efficaci i rapporti tra Insegnanti e Famiglie, vengono attuate tutte le iniziative previste dalla normativa o promosse tradizionalmente dalla Scuola:

- Colloqui individuali con i Docenti: gli insegnanti fissano una disponibilità previo appuntamento da confermare con cadenza settimanale (Secondaria di I Grado) o bimestrale (Primaria)
- Ulteriori colloqui a richiesta dei Docenti o dei Genitori (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado)
- Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe con la presenza dei Rappresentanti di Classe
- Assemblee di Classe aperte a tutti i Genitori in occasioni istituzionalmente definite o su richiesta
- Incontri Docenti-Genitori per la comunicazione degli esiti delle schede valutative
- Incontri Docenti-Genitori per il consiglio orientativo delle Classi Terze della Scuola Secondaria prima dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado
- Incontri su tematiche individuate come prioritarie
- Incontri di fine periodo con i Rappresentanti di classe al fine di rendicontare l'attività svolta



CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE (Infanzia, Primaria, Secondaria)

È stato predisposto il curricolo verticale per competenze i cui nuclei fondanti sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, dagli ambiti disciplinari.

Nell'insegnamento per competenze non si privilegia la dimensione della conoscenza e la dimostrazione della conoscenza acquisita, ma è necessario sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento:

- i processi cognitivi
- lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline

Il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le competenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare al termine della scuola secondaria

PROGETTAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA

Per rispondere ai bisogni formativi dei tre ordini di Scuola, i Docenti struttureranno modalità operative flessibili, funzionali sia al recupero sia al potenziamento degli studenti. Saranno progettati moduli orari e composizione di gruppi di lavoro che non siano vincolati all'unità oraria e alla classe di riferimento, ma siano formati in relazione alle finalità da conseguire.



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'Offerta Formativa costituisce un ulteriore arricchimento della proposta educativo-formativa dell'Istituto finalizzato ad offrire ad alunne e alunni opportunità di crescita diversificate.

Nei vari ordini di scuola vengono promosse annualmente attività trasversali alle singole aree o discipline, allo scopo di ancorare i percorsi di apprendimento alla più ampia esperienza di vita e alle opportunità offerte da Enti e Associazioni del Territorio.

In quest'ottica vengono definiti itinerari formativi centrati su alcune tematiche, secondo il modello della "didattica per progetti". L'ampliamento dell'Offerta Formativa potrà prevedere percorsi extracurricolari, disponendo momenti di apertura delle scuole oltre l'orario previsto per le lezioni al fine di ottimizzare le risorse del territorio, garantendo ulteriori opportunità all'utenza (art.1 comma 3 L.107)

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono programmati annualmente ed in linea di massima sono offerti in maniera omogenea per fasce, personalizzando le proposte sulla base delle caratteristiche e dei bisogni formativi delle diverse classi e fatta salva la disponibilità da parte dei docenti per l'accompagnamento.

Le aree tematiche individuate per il miglioramento dell'Offerta Formativa sono:

- ACCOGLIENZA - CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO - INCLUSIONE
- LINGUAGGI ESPRESSIVI
- AMBIENTE E SALUTE

PROMOZIONE DI UN CLIMA SERENO, ACCOGLIENTE, MOTIVANTE

ACCOGLIENZA

CONTINUITÀ

ORIENTAMENTO

INCLUSIONE

ACCOGLIENZA

Il Progetto Accoglienza è parte integrante del Progetto Continuità e Orientamento. Al suo interno è declinato il percorso educativo a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino all'uscita dalla Scuola Secondaria e trova la sua naturale conclusione in una fase di raccordo con il primo anno della Scuola Secondaria Superiore.

Il Progetto si articola attraverso fasi successive:

I FASE Progettazione e attuazione di percorsi di conoscenza e di tutoraggio, alla scuola dell'Infanzia con bambini provenienti dai nidi o dalle famiglie e, negli altri ordini, tra classi in uscita da un segmento scolastico e classi iniziali del segmento successivo. Di anno in anno si individuano ambiti differenti di attività.

II FASE Nei mesi di maggio/giugno, in tutti i tre ordini di scuola e con modalità specifiche per ciascuno di essi, si organizzano contatti tra docenti per il passaggio di informazioni su:

- profilo in uscita per ciascun alunno
- suggerimenti per la formazione delle future Classi Prime

III FASE A settembre i docenti delle Classi Quinte uscenti della Scuola Primaria incontrano i Consigli di Classe della Scuola Secondaria per:

- Approfondimento sui casi rilevanti (DVA, DSA, BES specifici)
- Verifica dell'attuazione del Curricolo

IV FASE Nella prima settimana di scuola le attività si svolgono secondo protocolli di accoglienza

V FASE Spazi di collaborazione con le Famiglie: forme di comunicazione continua

ATTIVITÀ PER L'ACCOGLIENZA

Dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria sono attuati dal nostro Istituto i progetti per l'accoglienza degli alunni e delle famiglie al fine di stare bene insieme a scuola condividendo valori educativi e culturali.

Nella SCUOLA DELL'INFANZIA il percorso di accoglienza intende favorire un clima di serenità e calma per aiutare i bambini ad inserirsi in una nuova realtà scolastica, creando con le famiglie un rapporto di fiducia, rassicurazione e condivisione educativa. Dal racconto di storie si sviluppano attività artistiche e manipolative, conversazioni, drammatizzazioni, filastrocche e giochi motori, gestuali, espressivi; anche l'allestimento in modo piacevole ed accogliente dell'ambiente ad opera dei bambini stessi, protagonisti della cura degli spazi non solo nella prima parte ma per tutto l'anno scolastico (scandito dalla stagionalità e dalle festività) crea una connessione emotiva che predispone alla collaborazione, alla conoscenza di sé e degli altri attraverso attività laboratoriali.

Anche nella SCUOLA PRIMARIA l'obiettivo delle attività di Accoglienza è quello di favorire l'inserimento di ciascun alunno in un clima sereno, accogliente e motivante come base per promuovere la maturazione dell'identità personale al termine del percorso nella Primaria, per offrire opportunità educative volte all'acquisizione dell'autonomia personale e allo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo classe ed alla comunità scolastica. Come già sperimentato negli anni precedenti sono previsti momenti di incontro tra gli alunni di infanzia e primaria. Inoltre il passaggio di informazioni tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria è prassi molto importante per attuare percorsi di conoscenza degli alunni e confronto sulla presentazione dei bambini.

Nella SCUOLA SECONDARIA la primissima parte dell'anno può rappresentare per gli alunni delle classi prime un momento di disorientamento per il frequente alternarsi degli insegnanti e delle discipline, l'incontro con i nuovi compagni ed il materiale didattico vario. Il percorso prevede l'esplorazione dell'ambiente scolastico, la presentazione del patto formativo in modo tale che gli alunni ed i loro genitori siano consapevoli delle linee organizzative della scuola; le indicazioni sull'uso del diario, il supporto nell'approccio con l'utilizzo dei libri testo e dei materiali didattici quali «strumenti amici», l'intervento dei docenti di lettere per l'allestimento di un laboratorio di lettura e di riflessione su «miti ed eroi» ed il monitoraggio per tutto l'anno scolastico del gruppo classe relativamente ad alcuni aspetti quali comportamento, reciproco supporto da parte degli alunni nei confronti di tutti i compagni di classe, ordine all'interno della classe e rispetto dei materiali propri e altrui, sono pensati per favorire l'integrazione di tutti ed il rispetto reciproco.

CONTINUITÀ

INIZIATIVE PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI PROCESSI EDUCATIVO-FORMATIVI

NIDO – SCUOLA DELL’INFANZIA

Il Gruppo di Lavoro per la Continuità evidenzia le seguenti finalità:

- favorire un passaggio sereno da un ambiente all’altro attraverso la conoscenza di spazi, persone e ambienti
- valorizzare le competenze già acquisite dal bambino nella sua esperienza pregressa

SCUOLA DELL’INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

Il Gruppo di Lavoro per la Continuità evidenzia alcune finalità:

- valorizzare le competenze già acquisite dal bambino nella Scuola dell’Infanzia
- favorire l’esperienza del passaggio e l’accoglienza dei bambini alla Scuola Primaria
- favorire la conoscenza tra bambini e famiglie coinvolte nel passaggio fra i due ordini di scuola
- sottolineare la centralità del bambino nel processo formativo come portatore di personali livelli di competenze cognitive, comportamentali e sociali

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA

Il Gruppo di Lavoro per la Continuità evidenzia alcune priorità:

- incontri fra i docenti dei due ordini di scuola per la raccolta di informazioni sugli alunni mediante l’utilizzo di strumenti condivisi
- valorizzare le competenze già acquisite dal ragazzo nella Scuola Primaria

Fase operativa

- Programmazione di alcune attività in comune
- Visita dei bambini del nido Comunale Mantegazzi alla Scuola dell’Infanzia
- Passaggio di informazioni tra i due ordini (nido-infanzia)

Fase operativa

- Griglie di osservazione che evidenziano il grado di evoluzione socio-comportamentale e cognitiva del Bambino (strumento di passaggio dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Primaria)
- Incontri tra Insegnanti dei due ordini di Scuola per informazioni sugli alunni e sul percorso metodologico-didattico svolto (maggio e novembre)
- Incontri dei cinquenni con alunni di Classe Prima/Quarta per attività comuni
- Visita dei cinquenni ai plessi della Primaria

Fase operativa

- Passaggio di informazioni utili al percorso metodologico-didattico
- Laboratori a classi aperte tra alunni di Quarta e Quinta Scuola Primaria e di classe Prima Scuola Secondaria
- Giornata aperta

ORIENTAMENTO

MIUR - Atti di Indirizzo di agosto 1997: Direttiva n° 487

Art. 1

“L’orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante del curriculum di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla Scuola dell’Infanzia.”

“La scuola dell’Infanzia e la Scuola Primaria hanno il delicato compito di attivare un processo graduale, mirato alla conoscenza di sé e allo sviluppo della capacità progettuale (per giungere alla realizzazione di un progetto di vita): soggetto attivo di questo processo è il bambino con le sue peculiarità e le sue potenzialità. È dunque importante e raccomandato dalla normativa che la scuola insegni e incrementi quelle abilità che i ragazzi mettono in atto per prendere decisioni autonome e consapevoli.”

(C. Scurati – Orientamento ed educazione: considerazioni pedagogiche, 1976)

L’ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

Il Progetto Orientamento costituisce, per la Scuola Secondaria, uno dei cardini del processo formativo. Per rispondere al compito, i nostri Docenti favoriscono e sostengono l’operato della Scuola nelle due direzioni convergenti, formativa e informativa, così articolate:

- proposta nel triennio di percorsi didattici che permettano agli Alunni di acquisire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini;
- informazione sui percorsi di Scuola Superiore e sulle possibilità che esse offrono nel mondo del lavoro. A tale scopo vengono fornite tutte le informazioni per permettere ai ragazzi e ai loro genitori di compiere una scelta consapevole.

Significativi sono l’incontro con i Docenti delle Scuole Superiori del Territorio, la partecipazione dei nostri Alunni ad una mattinata scolastica nelle Scuole Superiori più vicine a Opera, l’incontro con ex alunni della nostra Scuola che hanno intrapreso i percorsi dei diversi indirizzi della Scuola Secondaria di Secondo grado.

INCLUSIONE

1. Bisogni Educativi Speciali

2. Alunni di Diversa Cultura

3. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

1. Bisogni Educativi Speciali (BES)

A seguito della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, relativa agli “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” e della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che riporta le indicazioni operative riferite alla Direttiva Ministeriale, il nostro Istituto si è immediatamente attivato per elaborare un impegno programmatico ed assumere sempre più le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini.

Una scuola inclusiva è una scuola sensibile e attenta, che comprende e interpreta la pluralità di richieste attraverso la definizione e l’applicazione di pratiche inclusive che superino l’idea tradizionale di inserimento e integrazione, stimolando la creazione di un luogo accogliente e facilitante le diversità e promuovendo strategie educativo-didattiche che permettano di realizzare il massimo apprendimento e la partecipazione attiva alla cultura, alla propria crescita e formazione, al di là delle condizioni fisiche, personali e sociali.

In collaborazione con il Centro Territoriale per l’Inclusione (CTI) e le Scuole del Territorio collegate in rete, il nostro Istituto ha elaborato un Protocollo per l’inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Esso precisa gli Enti e i soggetti coinvolti; comprende i criteri di individuazione degli alunni con BES, le procedure da attuare e le proposte di strumenti per documentare, monitorare e verificare gli interventi (Scheda di rilevazione BES, esempio di PDP, Piano Annuale di Inclusione).

La Legge 104/92 è a tutela dei soggetti diversamente abili e riguarda disabilità intellettiva, motoria, sensoriale, pluridisabilità e disturbi neuropsichici.

La progettazione educativa individualizzata, sulla base del caso concreto e delle sue esigenze dovrà individuare interventi equilibrati tra apprendimento e socializzazione, preferendo in linea di principio che l’apprendimento avvenga nell’ambito della classe e nel contesto del programma in essa attuato. La progettazione educativa è finalizzata alla costruzione di un progetto di vita attivando specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto da parte della scuola successiva.



PROGETTO PER L'INCLUSIVITÀ

Il «laboratorio artistico musicale», tramite esperienze dirette a contatto con il mondo dei suoni, attraverso l'uso del corpo e della gestualità, degli strumenti musicali e della voce, ha come obiettivo quello di stimolare la curiosità per la musica e l'arte ed offrire ai ragazzi interessati occasioni ludiche volte a rafforzare e migliorare gli aspetti cognitivi, espressivi e relazionali tra coetanei e con i docenti.

Le attività educative offerte promuovono l'inclusione di tutti gli alunni sviluppando in essi la consapevolezza delle proprie potenzialità con ricadute didattiche positive indirette.

I risultati formativi attesi sono quelli di favorire l'attenzione, la memoria, il problem solving, la collaborazione e l'aiuto reciproco, la responsabilizzazione individuale e di gruppo, il mantenimento dell'impegno preso nel momento in cui si è accettato di partecipare alle attività.

Il «laboratorio artistico musicale» riconduce anche a specifici apprendimenti curricolari che possono essere veicolati ed acquisiti in modo alternativo, attraverso il fare, e collegati trasversalmente a discipline quali italiano e matematica, oltre che musica ed arte.

2. INTERVENTI PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DI CULTURA DIVERSA

Strategie di Socializzazione Interculturale

- Protocollo d'accoglienza che detta le linee fondamentali di una pedagogia interculturale, le modalità di intervento, l'utilizzo ottimale delle risorse e i compiti dei diversi soggetti
- Personale di segreteria competente nelle pratiche d'ufficio
- Moduli d'iscrizione ed esplicativi nelle diverse lingue
- Presenza di mediatori culturali per facilitare il rapporto scuola-famiglia-territorio

Rapporti e accordi con Ente Locale e Associazioni per garantire maggiori opportunità d'intervento, come l'organizzazione di attività extrascolastiche e iniziative atte ad una migliore integrazione di tutte le famiglie (corsi di alfabetizzazione per adulti, centri di aggregazione, assistenti sociali).

Strumenti e Strategie della Didattica Interculturale

- Strutturazione di ambienti idonei ad una Pedagogia Interculturale
- Centro Documentazione Biblioteca Interculturale: raccolta aggiornata annualmente dei diversi progetti attuati, testi operativi per percorsi di alfabetizzazione, testi di Pedagogia Interculturale, giochi, materiale informativo su diverse culture, modulistica in diverse lingue.
- Coinvolgimento dei genitori come risorsa per facilitare l'accoglienza

Progetto di Educazione Interculturale e di Integrazione degli alunni di cultura diversa.



3. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

La Scuola non può limitarsi ai soli contenuti dell'insegnamento, ma deve educare gli alunni a vivere pienamente esperienze di vita associata, deve diventare il luogo dove si sperimentano gli apprendimenti di tipo cooperativo e la vita di gruppo.

Il nostro Istituto è aperto al territorio, pronto a collaborare con Enti, Associazioni, Università, Scuole in rete uniti in un progetto formativo unitario, evitando frammentazioni nel processo di crescita globale e fornendo, in questo modo, percorsi diversificati ma al contempo pari opportunità per tutti.

La Legge n. 170 garantisce agli Alunni con segnalazione diagnostica di DSA l'adozione di una didattica personalizzata e la possibilità di fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi anche in sede di verifica e di valutazione e nel corso di tutti i cicli dell'istruzione, compresi gli studi universitari e gli Esami di Stato.

Data l'importanza della materia, il nostro Istituto ha concordato con il corpo docente un "Protocollo per il diritto allo studio degli alunni con DSA".

Si riportano di seguito le principali azioni:

- ISTITUZIONE COMMISSIONE DSA
- IDENTIFICAZIONE E COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA
- ITER DIAGNOSTICO
- PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P.)
- MISURE E STRUMENTI DISPENSATIVI/COMPENSATIVI
- MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE
- GESTIONE DELLA CLASSE



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – LINGUAGGI ESPRESSIVI – INDIRIZZO MUSICALE

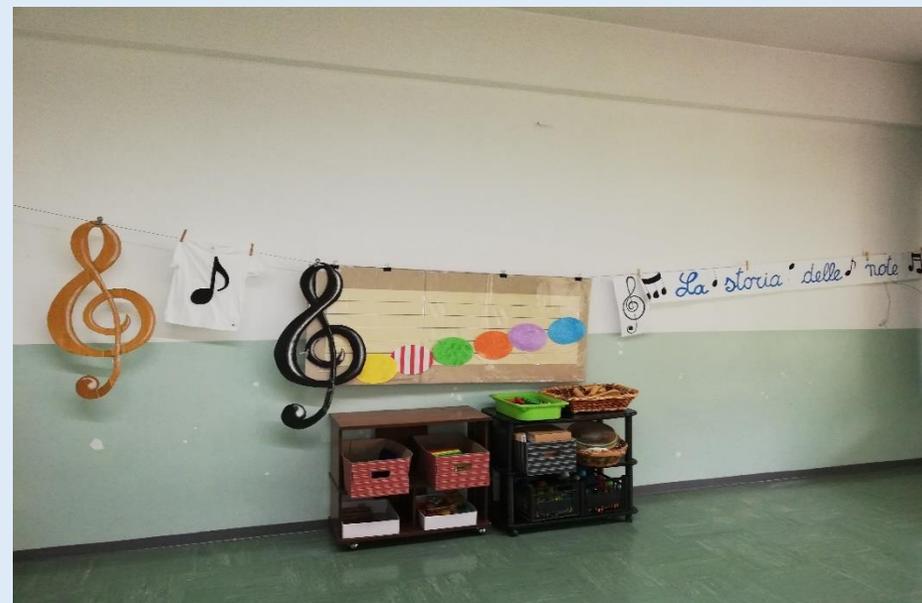
La Scuola Secondaria di primo grado è a indirizzo musicale: importante arricchimento formativo e culturale.

Come recita il Decreto Ministeriale 201 del 6 agosto 1999 l'insegnamento strumentale: promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

Tale opportunità si è, negli anni, gradualmente estesa ai vari ordini di scuola. L'obiettivo primario è avvicinare le alunne e gli alunni alla musica attraverso azioni e attività progressive ludico-laboratoriali, adeguate all'età e alla sensibilità di ciascuno.

Attraverso il progetto di continuità verticale “Giocare a far . . . Musica!” si vuol favorire un avvicinamento motivato e consapevole allo studio di uno strumento

“Giocare a far ... Musica!” dall'anno scolastico 2018/19, si inserisce in un progetto di rete più ampio “INSIEME PER LA MUSICA 2020” in relazione anche all'attuazione del Piano Triennale delle Arti, finalizzato al sostegno e allo sviluppo della creatività ed alla conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche.



IL TEMPO MUSICALE: un'opportunità di crescita e sviluppo

In sede di iscrizione si sceglie di frequentare il corso e si viene ammessi dopo il superamento di un **test fisico-attitudinale nel mese di gennaio, per il quale non è prevista la conoscenza della musica.** La commissione esaminatrice formulerà una graduatoria che sarà determinante per l'assegnazione dei posti disponibili per ogni strumento. I corsi sono tenuti da Musicisti laureati al Conservatorio e con esperienze didattiche e concertistiche

Flauto traverso

Chitarra

Clarinetto

Pianoforte

Tromba

Violino

MUSICA ... PER ARRICCHIRSI

Poter studiare uno strumento
offre un'opportunità di arricchimento e di crescita personale.

La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo così un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

**La Scuola Secondaria ad indirizzo musicale
è propedeutica
alla prosecuzione degli studi presso i Licei Musicali**

LE ATTIVITÀ

- ✓ Gli allievi dell'Indirizzo Musicale hanno a disposizione due unità da dedicare all'apprendimento dello strumento musicale (attualmente pomeridiano).
- ✓ Ogni alunno, ha la possibilità di frequentare una lezione di strumento (individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno) e due unità di musica d'insieme settimanali:
- ✓ coro per le classi prime
- ✓ orchestra per le classi seconde e terze
- ✓ L'orario è di 32 ore settimanali. L'organizzazione oraria avviene a inizio anno scolastico, in collaborazione con i genitori e favorendo l'inserimento nella prima fascia pomeridiana degli allievi delle classi prime. Infine, durante l'anno sono varie e diversificate le occasioni in cui gli insegnanti danno visibilità al lavoro e ai progressi degli alunni con la partecipazione a pubbliche manifestazioni quali

CONCERTI – SAGGI – CONCORSI



GLI APPUNTAMENTI SUL TERRITORIO

La pratica della musica d'insieme, momento centrale del far musica, diviene fulcro del corso stesso, stimolo primario all'apprendimento strumentale in quanto mezzo fondamentale di socializzazione, di maturazione di un metodo di lavoro e di incontro con il territorio, grazie alle esibizioni pubbliche.

La musica d'insieme, allargata a più contesti, può rappresentare un'opportunità che non è fine a se stessa ma è un mezzo per ottenere sempre maggiore motivazione e partecipazione alle attività scolastiche.

Appuntamenti

- ❖ **Saggio di Natale** (Dicembre)
- ❖ **Giornata della Memoria** (30 gennaio)
- ❖ **Giornata Europea dei Giusti** (6 marzo)
- ❖ **Festa Europea della Musica** (21 giugno)
- ❖ **Rassegne, Concorsi, Gemellaggi**
 - ❖ **Saggio di classe** (Maggio)
- ❖ **Orchestra della Rete SMIM** aderenti della provincia di Milano (Maggio)
 - ❖ **Saggio di fine anno scolastico** (Maggio)

Risposte alle domande più frequenti

È difficile imparare a suonare uno strumento?

No, l'apprendimento di uno strumento musicale è possibile per tutti, ma occorre impegnarsi con regolarità (90% lavoro/10% talento!)

Quanto tempo occorre dedicare allo strumento?

All'inizio, solitamente, è sufficiente mezz'ora al giorno, ma sarà l'insegnante a dare indicazioni più precise.

Sono stonato: posso suonare ugualmente?

Sì, le persone "stonate" in realtà sono persone dall'orecchio poco abituato a distinguere i suoni, ma questo non preclude la possibilità di imparare a suonare.

Dovrò comprare uno strumento?

Dipende, ma in linea di massima la scuola fornisce alcuni strumenti "in prestito d'uso" ad eccezione del pianoforte.

Dovrò suonare in pubblico?

Sì, è bello suonare per se stessi, ma è altrettanto importante comunicare al pubblico le proprie abilità e le proprie emozioni.

Avrò un voto?

Sì, l'attività strumentale (strumento scelto) la musica d'insieme (coro o orchestra) fanno parte delle materie curricolari per tutti i tre anni e hanno valutazioni specifiche come tutte le altre discipline di studio.

Potrò proseguire gli studi musicali?

Sì, presso i Licei Musicali (il Liceo Musicale "A. Cairoli" di Pavia, Liceo Musicale "C. Tenca" di Milano...)

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – LINGUAGGI ESPRESSIVI – AFFETTIVITÀ

Il progetto di Educazione all’Affettività è un progetto verticale di Istituto sostenuto dall’Associazione Genitori A.G.IS.C.O. importante per accompagnare i partecipanti in un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale, per acquisire un armonico sviluppo della capacità di entrare in relazione con gli altri e per promuovere negli adolescenti stili di vita sani. Il progetto è diversamente articolato in base alle fasce di età degli alunni e si è sviluppato nei precedenti anni scolastici grazie all’intervento di insegnanti, esperti esterni e genitori stessi che si sono messi a disposizione tramite l’Associazione Genitori del nostro Istituto.

Nelle Scuole dell’infanzia il percorso è gestito completamente dalle docenti che, lavorando sui “campi di esperienza”, promuovono in maniera trasversale il benessere affettivo e relazionale dei bambini nel rapporto con gli adulti e con i compagni. Nelle Scuole primarie, a corredo del lavoro svolto trasversalmente e quotidianamente dalle insegnanti, sono previsti incontri con esperti psicomotricisti e con psicologi per una valorizzazione e comprensione del linguaggio corporeo e per la gestione efficace di dinamiche relazionali all’interno delle classi. Infine, nella Scuola Secondaria, accanto agli interventi curricolari e di carattere trasversale a tutte le discipline, l’incontro con esperti esterni permette approfondimenti su tematiche quali malattie sessualmente trasmissibili, tossicodipendenze, violenze di genere e sulle donne.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – LINGUAGGI ESPRESSIVI – INIZIATIVE DI CITTADINANZA ATTIVA

Il nostro Istituto si impegna a formare gli allievi ai valori del rispetto delle regole di convivenza civile e di legalità attraverso attività ed esperienze che si propongono di prevenire azioni o comportamenti scorretti.

La convivenza civile, il rispetto delle regole e di tutte le diversità, la conoscenza di importanti fatti storici per riflettere sul presente, la consapevolezza di essere soggetti di diritti e di doveri, il benessere individuale e sociale sono emergenze formative per la crescita e lo sviluppo di un cittadino attivo e responsabile. È fondamentale dunque che ogni alunno si senta partecipe della vita sociale e civile.

Nei progetti inerenti a tale ambito si crea una proficua sinergia con enti locali, associazioni cittadine, polizia locale carabinieri e istituzioni interessate. I contenuti sono affrontati in percorsi verticali di Istituto e in prospettiva interdisciplinare, dentro e fuori l'ambiente scolastico, facendo ricorso a linguaggi particolarmente immediati sul piano emotivo e di forte impatto comunicativo: il gioco, il lavoro di gruppo, la visione, l'ascolto, la lettura, la rappresentazione teatrale, la conoscenza diretta, coinvolgono in maniera creativa gli alunni, mostrando loro l'attualità degli argomenti trattati quali l'uguaglianza di tutti i cittadini, le tematiche del bullismo e del cyberbullismo, l'educazione al senso civico, alla solidarietà, al rispetto di altre culture, l'accettazione delle diversità, la conoscenza della nostra Costituzione, delle Istituzioni che tutelano la legalità nel nostro Paese, delle Associazioni che agiscono per la tutela di tutti i diritti.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – LINGUAGGI ESPRESSIVI – INGLESE

L'offerta formativa del nostro Istituto è arricchita da progetti sulla lingua inglese che rispondono a un'esigenza fortemente sentita da parte dell'utenza che avverte come necessaria una maggiore e più qualificata competenza linguistica nei diversi campi del sapere. Il nostro Istituto vede l'inglese come veicolo per aprire le porte alla comprensione ed al rispetto di altre culture oltre che per allargare le proprie prospettive.

Nelle Scuole dell'Infanzia, nel triennio precedente, è stato finanziato un progetto Erasmus plus, articolato in attività che oggi fanno parte della normale prassi didattica, che ha permesso di raggiungere importanti obiettivi quali la formazione indirizzata alle docenti e l'apprendimento della lingua inglese rivolto ai bambini. Nella Scuola Primaria si propongono contenuti CLIL dalle docenti di lingua inglese a integrazione degli argomenti trattati nelle diverse discipline. Si amplia l'offerta formativa anche attraverso attività condivise con partner europei da svolgersi in modalità on line e con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Nella Scuola Secondaria i percorsi curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa mettono i ragazzi nella condizione di poter interagire in maniera attiva e diretta con insegnanti, esperti esterni e coetanei, acquisendo una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana, anche nell'ottica del conseguimento della certificazione KET- ESOL.

Lo studio delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) nelle scuole è un'esigenza recepita non solo dall'Italia ma da molti paesi nel mondo. Nel nostro Istituto sono stati avviati negli anni scolastici precedenti programmi e attività dedicati al pensiero computazionale come strategia di pensiero logica e operativa utile per la risoluzione di problemi pianificando una modalità di azione.

Il progetto sviluppato alla Scuola dell'Infanzia ha visto collaborare e sperimentare insieme docenti italiani ed europei con l'obiettivo di confrontarsi sul coding, inteso come pensiero creativo riferito all'uso degli strumenti digitali. Il lavoro delle docenti è stato premiato con il premio nazionale eTwinning nell'a.s. 2016/17. I bambini attraverso il coding, con attività diverse, acquisiscono un uso consapevole delle tecnologie digitali e sviluppano il pensiero logico-matematico. Nella Scuola Primaria il coding è introdotto come attività curricolare.

Alla Scuola Secondaria le attività sulle STEM sono state avviate con corsi sulla robotica educativa, anche tenuti da personale esterno esperto, ed in continuità con i bambini dell'ultimo anno delle Scuole Primarie; l'obiettivo per i prossimi anni scolastici è quello di dedicare una parte delle ore curricolari all'attuazione di progetti di robotica e coding.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – LINGUAGGI ESPRESSIVI – PERCORSI ARTISTICI

I laboratori espressivi, pittorici e manipolativi attivati nelle nostre Scuole dell'Infanzia permettono di manifestare in maniera personale e originale vissuti, sentimenti ed idee personali. Saper utilizzare le tecniche espressive significa rappresentare, attivare e comunicare le dimensioni dell'immaginazione, della fantasia e della creatività. Ai laboratori artistici si aggiungono le rappresentazioni teatrali, proposte in tutti e tre gli ordini di scuole e preparate in ogni fase dagli alunni stessi con il supporto dei docenti, al fine di sviluppare le dimensioni cognitive emotive e affettive e manifestare attraverso l'arte emozioni e stati d'animo.

Le rappresentazioni teatrali toccano temi vari quali il significato delle festività scandite nel calendario scolastico, l'amicizia, l'intercultura, l'ambiente e gli stili di vita sostenibili, approfondimenti di carattere storico letterario, saggi musicali con coro e orchestra.

Nell'Istituto annualmente sono proposte uscite didattiche presso Musei, Pinacoteche e città allo scoperta del patrimonio storico e artistico italiano.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – AMBIENTE E SALUTE – EDUCAZIONE MOTORIA

La progettualità sull'educazione motoria è distribuita verticalmente su tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto ed è fondamentale non solo per maturare competenze di motricità fine e globale ma anche per imparare a curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine, ed a controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo ed il movimento.

I progetti sono portati avanti dagli insegnanti dell'Istituto e realizzati anche con la collaborazione di esperti esterni grazie al sostegno dell'Ente Comunale, ed hanno tutti l'obiettivo di insegnare a stare bene con se stessi e con gli altri, a conoscere il proprio corpo, imparare il rispetto delle regole ed elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport.

Acquaticità, yoga, psicomotricità, movimento libero del corpo nello spazio, partecipazione a competizioni sportive , ai giochi sportivi studenteschi e ad uscite didattiche di carattere sportivo sono tra le principali attività proposte ai nostri alunni.

PIANO INTEGRATO LOCALE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

Con ATS Milano Città Metropolitana

Per favorire e sostenere stili di vita sani in coerenza con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Rete Europea Scuole per la Salute, il nostro Istituto in collaborazione con ATS Milano Città Metropolitana si configura come luogo dove maggiormente progettazioni didattiche e interventi di educazione alla salute possono intrecciarsi.

La commissione d'Istituto per la salute si incontrerà per definire obiettivi e fare un resoconto delle attività di promozione della salute, visionare materiali forniti da ATS inerenti buone pratiche di salute, condividere momenti di formazione relativi alla promozione della salute e redige il questionario riguardante il profilo di salute dell'Istituto.

Inoltre si occuperà di coordinare il lavoro per sviluppare ulteriori iniziative di collaborazione sul benessere a Scuola in collaborazione con A.G.I.S.C.O. e mantenere i contratti con ATS, A.G.I.S.C.O. e Comune in merito alla attivazione e prosecuzione del progetto Piedibus (per la Primaria).

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE – PIANO PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma di azione concordato dai governi dei Paesi membri dell'ONU che si prefigge di raggiungere, entro il 2030, 17 obiettivi comuni riferiti a importanti questioni per lo Sviluppo Sostenibile.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

1 Porre fine alla povertà in tutte le sue forme	10 Riduzione delle disuguaglianze tra i Paesi
2 Azzerare la fame, realizzare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile	11 Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili
3 Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età	12 Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
4 Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti	13 Fare un'azione urgente per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto
5 Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne	14 Salvaguardare gli oceani, i mari e le risorse marine per un loro sviluppo sostenibile
6 Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e condizioni igieniche per tutti	15 Proteggere, ristabilire e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità
7 Assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti	16 Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
8 Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti	17 Rinforzare i significati dell'attuazione e rivitalizzare le collaborazioni globali per lo sviluppo sostenibile
9 Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione sostenibile e inclusiva e favorire l'innovazione	

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE – PIANO PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Il «Piano per l'Educazione alla Sostenibilità», promosso dal MIUR, si traduce in 20 azioni coerenti con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 finalizzate al loro raggiungimento, ed ha l'obiettivo di «trasformare il sistema di istruzione e formazione in agente di cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile».

Già negli anni precedenti a questo triennio il nostro Istituto si è attivato proponendo approfondimenti curricolari ed attività di ampliamento dell'offerta formativa a proposito delle tematiche sullo Sviluppo Sostenibile.

Per citare alcuni esempi, l'attuazione di progetti ed incontri con esperti esterni, rivolti all'intero Istituto, sono serviti a favorire e sostenere stili di vita salutari, ispirandosi ai grandi obiettivi di salute della programmazione regionale e nazionale, in coerenza con la rete Europea Scuole per la Salute, ad approfondire i temi legati all'alimentazione, alla disponibilità ed allo spreco di cibo a livello nazionale e mondiale; molte iniziative ed attività hanno avuto l'obiettivo di educare la popolazione scolastica su tematiche come le discriminazioni di genere, la violenza sulle donne, l'accettazione di ogni tipo di diversità ed il rispetto di regole di convivenza civile; nel precedente triennio l'intervento dell'Associazione Genitori A.G.IS.C.O. è stato indispensabile per accogliere alcuni giovani volontari internazionali che hanno partecipato alla didattica, soprattutto nella Scuola Secondaria, attraverso workshop in lingua inglese mirati a sensibilizzare gli studenti riguardo gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le tematiche ad essi correlate, inoltre il progetto Piedibus, attuato nella Scuola Primaria, supportato da A.G.IS.C.O. e dall'Ente Comunale, insegna una maniera ecologica per percorrere a piedi il tragitto di andata e ritorno casa-scuola e diventa una azione importante per uno stile di vita sostenibile; anche i progetti europei nelle Scuole dell'Infanzia, in gemellaggio con Scuole di altri Paesi, hanno permesso ai bambini ed alle insegnanti di aprirsi ed allargare le proprie prospettive in un'ottica di conoscenza e condivisione di culture diverse.

L'obiettivo del nostro Istituto è quello di incrementare ed approfondire questi temi vitali per il benessere del Pianeta e di tutti i suoi abitanti partendo dalla formazione specifica degli insegnanti sulle tematiche legate allo Sviluppo Sostenibile.

LA VALUTAZIONE

La valutazione non è un atto statico, unilaterale, ma si inserisce in dinamiche che mettono in relazione docenti, studenti e genitori, nell'ottica di una condivisa corresponsabilità educativa. Fine ultimo della valutazione è il ripensamento critico e riflessivo sulla qualità della didattica e sull'adeguatezza degli strumenti e della metodologia utilizzati.

La valutazione dei processi di apprendimento serve quindi a rilevare punti di forza e di criticità del processo in termini di efficienza ed efficacia allo scopo di rimodulare itinerari, azioni e strategie d'intervento finalizzati al successo formativo dello studente nell'ottica del miglioramento continuo.

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati, mediati e compresi, più che misurati. L'attenzione degli insegnanti è infatti orientata a identificare i contesti da sostenere e i processi da promuovere e rafforzare per consentire a ciascun bambino di esprimersi al massimo delle proprie potenzialità.

Il processo osservativo ha lo scopo di raccogliere informazioni per consentire una programmazione attenta e proficua delle esperienze educativo-didattiche da proporre e in una fase finale del percorso di ogni alunno agevolare il passaggio di informazioni verso l'ordine successivo.

TEMPI E MODI PER L'OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE

TEMPI	STRUMENTI	SOGGETTI COINVOLTI
Osservazioni di inizio anno scolastico e in itinere	Accoglienza, inserimento, osservazione che registra le modalità di approccio del bambino alla nuova esperienza scolastica. Eventuali colloqui su richiesta	Insegnanti, genitori e bambini
Osservazioni conclusive	Osservazione/Valutazione delle abilità e competenze che il bambino deve possedere al termine della frequenza della Scuola dell'Infanzia. Colloqui con i genitori dei bambini in uscita e compilazione di schede di passaggio infanzia-primaria	Insegnanti, bambini (cinque anni), genitori

La Scuola dell'Infanzia (Team Docenti) monitora l'efficienza e l'efficacia della propria azione attraverso un'operazione valutativa che viene applicata esclusivamente ai percorsi didattici ed educativi, nonché agli aspetti organizzativi. La valutazione, così intesa, diventa momento di scelta didattica, di strategia operativa, di eventuale ri-organizzazione dei tempi e degli spazi educativi. Finalità del processo valutativo deve essere il raggiungimento delle competenze da parte del bambino, adeguandole alle sue potenzialità.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado

La Valutazione è da intendersi come strumento di crescita, controllo formativo, raccolta sistematica di dati, confronto e regolazione di percorsi didattici.

Essa si specifica per:

- Il valore dato all'osservazione*
- La progettazione dialogica*
- L'orientamento collegiale*
- La funzione prevalentemente formativa e di orientamento*
- Il raggiungimento di competenze adeguate alle potenzialità dell'alunno*

Gli insegnanti osservano, progettano, costruiscono, valutano all'interno del proprio lavoro.

Per far ciò occorre però fissare dei criteri di riferimento uguali per tutti, elementi di misurazione di quelle caratteristiche interne alla scuola che traducono la capacità degli alunni in realizzazione dell'alunno.

MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologie di prove

- *Prove oggettive*
- *Prove semistrutturate*
- *Prove scritte*
- *Prove orali*
- *Prove pratiche (prove grafico-pittoriche, costruzioni di oggetti)*
- *Compiti di realtà*

Correlazione tra tipo di prova assegnata e obiettivi da verificare

Le prove sono somministrate in connessione con le unità di lavoro e prevedono

- *Graduazione delle difficoltà proposte*
- *Coerenza con gli obiettivi perseguiti*
- *Commisurazione ai livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica*

Nel somministrare la prova di verifica vengono esplicitati agli alunni:

- *Gli obiettivi che si vanno a verificare*
- *I criteri di correzione sulla base dei quali verrà valutata la prova*

Alla luce del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (17G00070), è stata predisposta una griglia per la valutazione del comportamento indirizzata agli alunni delle scuole primarie e della secondaria in un'ottica unitaria di gestione. In risposta a quanto indicato nel Decreto nella valutazione del comportamento si farà riferimento alla regolarità di svolgimento delle consegne, all'attenzione ed alla partecipazione alle lezioni, all'interesse mostrato per le varie discipline.

Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62

Art. 1 comma 3: La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Art 2 comma 5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria).

1. La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.
- Verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica.
- Diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.
- Dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10, stimolando ad un percorso di miglioramento.

2. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA (primaria e secondaria)

LIVELLO	GIUDIZIO	DESCRITTORE	INDICATORI
ALTO	OTTIMO	Comportamento corretto, responsabile, maturo, collaborativo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Svolge con regolarità le consegne 2. Mostra attenzione partecipa attivamente alle lezioni 3. Denota notevole interesse per le discipline, assumendo un ruolo positivo all'interno della classe
MEDIO ALTO	DISTINTO	Comportamento corretto e responsabile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esegue costantemente le consegne 2. Si interessa e partecipa alle lezioni 3. Mostra notevole interesse per le discipline
MEDIO	BUONO	Comportamento corretto e generalmente responsabile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esegue le consegne 2. Segue regolarmente lo svolgimento delle lezioni 3. Mostra interesse per le varie discipline
MEDIO BASSO	PIÙ CHE SUFFICIENTE	Comportamento generalmente corretto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esegue le consegne in modo discontinuo 2. Spesso disturba lo svolgimento delle lezioni 3. Mostra interesse saltuario per le varie discipline
BASSO	SUFFICIENTE	Comportamento scorretto, non responsabile e con rilevazioni sistematiche registrate dal Consiglio di Classe	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non esegue le consegne 2. Disturba il regolare svolgimento delle lezioni 3. Mostra disinteresse per le varie discipline
	NON SUFFICIENTE	Comportamento gravemente scorretto, con provvedimenti disciplinari rilevanti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non esegue le consegne 2. Disturba in modo rilevante il regolare svolgimento delle lezioni 3. Mostra completo disinteresse per le varie discipline

Come indicato nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione per ciascuna delle discipline del curriculum è integrata da un giudizio sintetico correlato al parametro numerico della valutazione espressa in decimi; inoltre, il processo formativo in termini di sviluppo degli apprendimenti conseguito, di crescita dell'alunno, di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale è descritto da un giudizio globale formulato sulla base dei seguenti elementi:

Comportamento

Frequenza alle lezioni

Grado di socializzazione

Impegno e partecipazione

Metodo di studio

Grado di maturità

Progressi negli obiettivi didattici

Grado di apprendimento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

LE PRIORITÀ (aa.ss. 2019-2022)

L'analisi effettuata attraverso il Rapporto di Autovalutazione ha comportato una circoscrizione degli aspetti sui quali l'Istituto intende orientarsi e lavorare in una prospettiva migliorativa nel periodo di tempo triennale, attraverso la predisposizione di un Piano di Miglioramento (PDM).

Ci si propone di raggiungere, per ogni priorità individuata, azioni di miglioramento attraverso la formalizzazione e la traduzione in prassi ordinaria di modalità operative e/o protocolli d'intervento. Ciò dovrebbe consentire a lungo termine di ridurre le disomogeneità rilevate.

Priorità 1:

- Applicare e monitorare l'attuazione del curricolo verticale**
- Offrire all'utenza garanzia di un'Offerta Formativa di istituto omogenea e coerente**
- Ridurre la varianza tra le classi riferita agli esiti delle prove standardizzate nazionali**

Priorità 2:

- Verificare l'efficacia dei consigli orientativi (in uscita dalla secondaria) e la tenuta del curricolo verticale**

PRIORITÀ		DESCRIZIONE PRIORITÀ	TRAGUARDO A LUNGO TERMINE (aa.ss. 2019-2022)
PRIORITÀ STRATEGICA 1			
<u>RISULTATI SCOLASTICI</u>	Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della percentuale di alunni della scuola primaria e secondaria posizionati nelle fasce di voto più basse • Mantenimento dell'uniformità della varianza dell'Offerta Formativa tra classi della medesima fascia 	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire del 10 % il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse • Diminuire del 10 % la varianza interna alle classi • Diminuire del 10 % la varianza fra le classi della medesima fascia
<u>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</u>	Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi in riferimento ai risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) 	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire del 10% il numero degli alunni presenti nelle fasce basse delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese
PRIORITÀ STRATEGICA 2			
<u>RISULTATI A DISTANZA</u>	Conoscere il percorso formativo in uscita nel primo biennio della scuola secondaria di II grado	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento e analisi della Banca dati riferita alla percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo • Monitoraggi degli esiti dei percorsi formativi nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare e analizzare l'80 % dei dati raccolti riferiti alla percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo • Monitorare gli esiti dei percorsi formativi nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado del 40 % degli alunni

Aree e Obiettivi di Processo definiscono concretamente quali attività si intendono promuovere, nel breve periodo, per raggiungere le priorità strategiche individuate.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione, verifica e revisione del curricolo verticale • Miglioramento dei processi educativi e didattici e impiego di pratiche volte al monitoraggio del percorso didattico degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria • Sistematizzazione di pratiche di autovalutazione dei processi educativi e didattici che partano dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per individuare le eventuali criticità
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione del successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento e garantendo un'attenzione particolare anche alla personalizzazione dei percorsi delle eccellenze • Riduzione della varianza dentro le classi e fra le classi attraverso una progettazione condivisa nei dipartimenti disciplinari e la collaborazione in rete con il territorio, per individuare risorse e professionalità che sostengano la scuola
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento - Attività extracurricolari • Creazione di ambienti di apprendimento innovativi: Piano Nazionale per la Scuola Digitale
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio sistematico dei risultati degli alunni nel percorso di studi successivo • Elaborazione di un sistema per l'interpretazione dei dati

PIANO DI MIGLIORAMENTO *Area di Processo 1: Curricolo – Progettazione – Valutazione*

TRAGUARDI A.S. 2019 – 2020

- Diminuire del 6% il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse
- Diminuire del 6% la varianza interna alle classi
- Diminuire del 6% la varianza fra le classi della medesima fascia
- Diminuire del 6% il numero degli alunni presenti nelle fasce basse delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese

Dipartimenti Disciplinari

- Applicazione del curricolo verticale di Istituto e verifica dell'applicazione per revisione del documento con apporto di eventuali correttivi
- Regolare somministrazione di prove di verifica strutturate comuni per fasce (scuola primaria e secondaria)
- Applicazione di criteri di valutazione condivisi (scuola primaria, secondaria)
- Proposta di progetti finalizzati al recupero delle fasce di voto più basse
- Raccolta degli esiti dei progetti attraverso strumenti di monitoraggio per consentire un'adeguata riprogettazione di percorsi e interventi didattici

Dimensione organizzativa/Ambiente di apprendimento/Inclusione e Differenziazione.

Flessibilità dell'orario, attività extracurricolari

- Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento anche in orario extrascolastico
- Creazione di ambienti di apprendimento innovativi: Piano Nazionale per la Scuola Digitale all'interno dell'Istituto Scolastico
- Verifica del buon esito delle attività di recupero, consolidamento, potenziamento

Formazione Docenti

- Formazione finalizzata alla sperimentazione di metodologie innovative e inclusive, utilizzo delle tecnologie e della dimensione laboratoriale per innovare, supportare e facilitare i processi di insegnamento-apprendimento e migliorare gli esiti degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO Area di Processo 1: Curricolo – Progettazione – Valutazione

TRAGUARDI A.S. 2020 – 2021

- Diminuire dell'8% il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse
- Diminuire dell'8% la varianza interna alle classi
- Diminuire dell'8% la varianza fra le classi della medesima fascia
- Diminuire dell'8% il numero degli alunni presenti nelle fasce basse delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese

Dipartimenti Disciplinari

- Applicazione del curricolo verticale di Istituto e verifica dell'applicazione per revisione del documento con apporto di eventuali correttivi
- Regolare somministrazione di prove di verifica strutturate comuni per fasce (scuola primaria e secondaria)
- Applicazione di criteri di valutazione condivisi (scuola primaria, secondaria)
- Proposta di progetti finalizzati al recupero delle fasce di voto più basse
- Raccolta degli esiti dei progetti attraverso strumenti di monitoraggio per consentire un'adeguata riprogettazione di percorsi e interventi didattici

Dimensione organizzativa/Ambiente di apprendimento/Inclusione e Differenziazione.

Flessibilità dell'orario, attività extracurricolari

- Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento anche in orario extrascolastico
- Creazione di ambienti di apprendimento innovativi: Piano Nazionale per la Scuola Digitale all'interno dell'Istituto Scolastico
- Verifica del buon esito delle attività di recupero, consolidamento, potenziamento

Formazione Docenti

- Formazione finalizzata alla sperimentazione di metodologie innovative e inclusive, utilizzo delle tecnologie e della dimensione laboratoriale per innovare, supportare e facilitare i processi di insegnamento-apprendimento e migliorare gli esiti degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO Area di Processo 1: Curricolo – Progettazione – Valutazione

TRAGUARDI A.S. 2021 – 2022

- Diminuire del 10% il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse
- Diminuire del 10% la varianza interna alle classi
- Diminuire del 10% la varianza fra le classi della medesima fascia
- Diminuire del 10% il numero degli alunni presenti nelle fasce basse delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese

Dipartimenti Disciplinari

- Applicazione del curricolo verticale di Istituto e verifica dell'applicazione per revisione del documento con apporto di eventuali correttivi
- Regolare somministrazione di prove di verifica strutturate comuni per fasce (scuola primaria e secondaria)
- Applicazione di criteri di valutazione condivisi (scuola primaria, secondaria)
- Proposta di progetti finalizzati al recupero delle fasce di voto più basse
- Raccolta degli esiti dei progetti attraverso strumenti di monitoraggio per consentire un'adeguata riprogettazione di percorsi e interventi didattici

Dimensione organizzativa/Ambiente di apprendimento/Inclusione e Differenziazione.

Flessibilità dell'orario, attività extracurricolari

- Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento anche in orario extrascolastico
- Creazione di ambienti di apprendimento innovativi: Piano Nazionale per la Scuola Digitale all'interno dell'Istituto Scolastico
- Verifica del buon esito delle attività di recupero, consolidamento, potenziamento

Formazione Docenti

- Formazione finalizzata alla sperimentazione di metodologie innovative e inclusive, utilizzo delle tecnologie e della dimensione laboratoriale per innovare, supportare e facilitare i processi di insegnamento-apprendimento e migliorare gli esiti degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO *Area di Processo 2: Continuità – Orientamento*

TRAGUARDI A.S. 2019 – 2020

- Ampliare e analizzare il 60 % dei dati raccolti riferiti alla percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo
- Monitorare gli esiti dei percorsi formativi nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado del 20 % degli alunni

- Sistematizzazione delle azioni relative alla continuità infanzia-primaria ed elaborazione di un protocollo relativo alla continuità primaria-secondaria
- Applicazione di strumenti funzionali alla rilevazione degli esiti a distanza
- Interpretazione dei dati e individuazione di eventuali criticità

TRAGUARDI A.S. 2020 – 2021

- Ampliare e analizzare il 70 % dei dati raccolti riferiti alla percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo
- Monitorare gli esiti dei percorsi formativi nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado del 30 % degli alunni

- Sistematizzazione delle azioni relative alla continuità tra i diversi ordini di scuola
- Applicazione di strumenti funzionali alla rilevazione degli esiti a distanza
- Interpretazione dei dati e individuazione di eventuali criticità

TRAGUARDI A.S. 2021 – 2022

- Ampliare e analizzare l'80 % dei dati raccolti riferiti alla percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo
- Monitorare gli esiti dei percorsi formativi nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado del 40 % degli alunni

- Sistematizzazione delle azioni relative alla continuità tra i diversi ordini di scuola
- Applicazione di strumenti funzionali alla rilevazione degli esiti a distanza
- Interpretazione dei dati e individuazione di eventuali criticità

Elenco delle azioni a supporto del Piano di Miglioramento - AREA STUDENTI (anno scolastico 2019/2020)

Area da migliorare	Obiettivi di miglioramento	AZIONI – Obiettivi operativi
Scuola Digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, integrazione del digitale nella didattica volta all'inclusività e al miglioramento delle competenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo, sempre più intensivo di nuove tecnologie - Arricchimento della strumentazione: implementazione tecnologica delle aule - Acquisizione della licenza Microsoft Office 365 Education per alunni e docenti dell'Istituto
Competenze alunni	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze degli alunni 	<p>PROGETTO "Recupero, consolidamento, potenziamento"</p> <p>Strutturazione dell'orario in funzione di interventi finalizzati al recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze (ampliamento dell'offerta formativa, settimana del recupero)</p>
Continuità	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di continuità verticale 	<p>PROGETTO "Continuità"</p> <p>Realizzazione di percorsi verticali in merito a continuità curricolare, continuità metodologica, continuità valutativa</p>
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare gli studenti nella crescita e nel percorso di studi - Ridurre la dispersione scolastica 	<p>PROGETTO "Orientamento"</p> <p>Realizzazione di percorsi verticali in merito ad Orientamento formativo/esistenziale</p> <p>Orientamento informativo/scolastico</p> <p>Percorsi specifici di orientamento attivati dai singoli docenti delle classi terze</p>

Elenco delle azioni a supporto del Piano di Miglioramento - AREA STUDENTI (anno scolastico 2020/2021)

Area da migliorare	Obiettivi di miglioramento	AZIONI – Obiettivi operativi
Scuola Digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, integrazione del digitale nella didattica volta all'inclusività e al miglioramento delle competenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle discipline scientifico tecnologiche (STEM) con metodologie innovative - Utilizzo, sempre più intensivo di nuove tecnologie - Arricchimento della strumentazione: implementazione tecnologica delle aule - Utilizzo dei tablet quali strumenti utili per una didattica inclusiva
Competenze alunni	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze degli alunni 	<p>PROGETTO "Recupero, consolidamento, potenziamento" Strutturazione dell'orario in funzione di interventi finalizzati al recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze (ampliamento dell'offerta formativa, settimana del recupero)</p>
Continuità	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di continuità verticale 	<p>PROGETTO "Continuità" Realizzazione di percorsi verticali in merito a continuità curricolare, continuità metodologica, continuità valutativa</p>
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare gli studenti nella crescita e nel percorso di studi - Ridurre la dispersione scolastica 	<p>PROGETTO "Orientamento" Realizzazione di percorsi verticali in merito ad Orientamento formativo/esistenziale Orientamento informativo/scolastico Percorsi specifici di orientamento attivati dai singoli docenti delle classi terze</p>

Elenco delle azioni a supporto del Piano di Miglioramento - AREA STUDENTI (anno scolastico 2021/2022)

Area da migliorare	Obiettivi di miglioramento	AZIONI – Obiettivi operativi
Scuola Digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, integrazione del digitale nella didattica volta all'inclusività e al miglioramento delle competenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle discipline scientifico tecnologiche (STEM) con metodologie innovative - Utilizzo, sempre più intensivo di nuove tecnologie - Arricchimento della strumentazione: implementazione tecnologica delle aule - Utilizzo dei tablet quali strumenti utili per una didattica inclusiva
Competenze alunni	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze degli alunni 	<p>PROGETTO "Recupero, consolidamento, potenziamento" Strutturazione dell'orario in funzione di interventi finalizzati al recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze (ampliamento dell'offerta formativa, settimana del recupero)</p>
Continuità	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di continuità verticale 	<p>PROGETTO "Continuità" Realizzazione di percorsi verticali in merito a continuità curricolare, continuità metodologica, continuità valutativa</p>
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare gli studenti nella crescita e nel percorso di studi - Ridurre la dispersione scolastica 	<p>PROGETTO "Orientamento" Realizzazione di percorsi verticali in merito ad Orientamento formativo/esistenziale Orientamento informativo/scolastico Percorsi specifici di orientamento attivati dai singoli docenti delle classi terze</p>

Elenco delle azioni a supporto del Piano di Miglioramento - AREA DOCENTI (anno scolastico 2019/2020)

Area da migliorare	Obiettivi di miglioramento	AZIONI – Obiettivi operativi
Sviluppo professionale e gestione strategica delle risorse:		
Formare e valutare per competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione su Programmazione e Valutazione per competenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione orientata alla costruzione di strumenti che aiutino i docenti a progettare e realizzare una significativa e innovativa didattica attraverso metodologie e moduli organizzativi che sviluppino negli studenti le competenze previste
Scuola digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione professionale per sviluppare l'uso delle tecnologie nella didattica per competenze, curando le dimensioni laboratoriali e multimediali 	<p>PNSD "Scuola digitale" (Animatore Digitale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione metodologica-didattica dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale (Piano Nazionale Scuola Digitale - art.1 comma 56 L.107) - Ampliamento del processo di digitalizzazione dell'Istituto (organizzazione/realizzazione di attività e laboratori) - Acquisizione della licenza Microsoft Office 365 Education per alunni e docenti dell'Istituto
Metodologie inclusive	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione professionale per l'acquisizione di metodologie inclusive 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di principi, strumenti e indicazioni operative che concorrono alla costruzione e realizzazione di percorsi di inclusione

Elenco delle azioni a supporto del Piano di Miglioramento - AREA DOCENTI (anno scolastico 2020/2021)

Area da migliorare	Obiettivi di miglioramento	AZIONI – Obiettivi operativi
Sviluppo professionale e gestione strategica delle risorse:		
Formare e valutare per competenze	- Formazione su Programmazione e Valutazione per competenze	- Formazione orientata alla costruzione di strumenti che aiutino i docenti a progettare e realizzare una significativa e innovativa didattica attraverso metodologie e moduli organizzativi che sviluppino negli studenti le competenze previste
Scuola digitale	- Formazione professionale per sviluppare l'uso delle tecnologie nella didattica per competenze, curando le dimensioni laboratoriali e multimediali	PNSD "Scuola digitale" (Animatore Digitale) - Formazione metodologica-didattica dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale (Piano Nazionale Scuola Digitale - art.1 comma 56 L.107) - Ampliamento del processo di digitalizzazione dell'Istituto (organizzazione/realizzazione di attività e laboratori)
Metodologie inclusive	- Formazione professionale per l'acquisizione di metodologie inclusive	- Acquisizione di principi, strumenti e indicazioni operative che concorrono alla costruzione e realizzazione di percorsi di inclusione

Elenco delle azioni a supporto del Piano di Miglioramento - AREA DOCENTI (anno scolastico 2021/2022)

Area da migliorare	Obiettivi di miglioramento	AZIONI – Obiettivi operativi
Sviluppo professionale e gestione strategica delle risorse:		
Formare e valutare per competenze	- Formazione su Programmazione e Valutazione per competenze	- Formazione orientata alla costruzione di strumenti che aiutino i docenti a progettare e realizzare una significativa e innovativa didattica attraverso metodologie e moduli organizzativi che sviluppino negli studenti le competenze previste
Scuola digitale	- Formazione professionale per sviluppare l'uso delle tecnologie nella didattica per competenze, curando le dimensioni laboratoriali e multimediali	PNSD "Scuola digitale" (Animatore Digitale) - Formazione metodologica-didattica dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale (Piano Nazionale Scuola Digitale - art.1 comma 56 L.107) - Ampliamento del processo di digitalizzazione dell'Istituto (organizzazione/realizzazione di attività e laboratori)
Metodologie inclusive	- Formazione professionale per l'acquisizione di metodologie inclusive	- Acquisizione di principi, strumenti e indicazioni operative che concorrono alla costruzione e realizzazione di percorsi di inclusione

Per concludere...



***Se vuoi andare lontano...
vai in compagnia***

(proverbio africano)

L'Istituto Comprensivo Statale «Dante Alighieri» vi ringrazia per l'attenzione

CONTATTI

Dirigente Scolastico	Dott.ssa Eleonora Coppola
Presidenza e Segreteria Sede della Scuola Secondaria I grado	Via Giovanni XXIII, 14 - Opera Tel. 02 57600719 Fax. 02 57600765
Plesso «S. Pertini» (Scuola Infanzia)	Via Giovanni XXIII, 6 - Opera Tel. 02 57600067
Plesso «Don Milani» (Scuola Infanzia)	Via S. Bernardo 17 - Opera Tel. 02 57602747
Plesso «F.lli Cervi» (Scuola Infanzia)	Via Marx /San Benedetto da Norcia - Noverasco Tel. 02 57601284
Plesso «Sacco e Vanzetti» (Scuola Primaria)	Via Dante, 4 - Opera Tel. 02 57600009
Plesso «G. Rodari» (Scuola Primaria)	Largo Nenni, 6 - Opera Tel. 02 57600615
Plesso «F.lli Cervi» - Noverasco (Scuola Primaria)	Via San Benedetto da Norcia Tel. 02 57601934